

COLLANA IMPARIAMO A FARE

LA PARTITA DOPPIA

Il manuale **La Partita Doppia** si rivolge a quanti hanno bisogno di avvicinarsi alla comprensione delle scritture contabili e della Partita Doppia, ma non dispongono di conoscenze di ragioneria e di contabilità. Esso fornisce le nozioni fondamentali della ragioneria e permette di essere in grado di registrare i fatti aziendali sul libro giornale.

www.MarchegianiOnLine.net

Rosanna Marchegiani

NOZIONI FONDAMENTALI	12
L'IMPRESA	13
<i>Premessa.....</i>	<i>13</i>
<i>Cos'è un'impresa?</i>	<i>13</i>
<i>Il fine dell'azienda</i>	<i>14</i>
<i>Aziende di produzione diretta e indiretta.....</i>	<i>15</i>
LA GESTIONE	17
<i>La nozione di gestione</i>	<i>17</i>
<i>Fatti interni e fatti esterni di gestione.....</i>	<i>18</i>
<i>Aspetto finanziario e aspetto economico</i>	<i>19</i>
<i>Lo schema di gestione delle imprese mercantili</i>	<i>22</i>
L'ESERCIZIO	23
<i>Premessa.....</i>	<i>23</i>
<i>La vita dell'impresa.....</i>	<i>23</i>
<i>L'esercizio</i>	<i>23</i>
IL PATRIMONIO NETTO	26
<i>Il concetto di patrimonio netto.....</i>	<i>26</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>27</i>
<i>Situazione di pareggio e passivo netto.....</i>	<i>27</i>
<i>Aspetto qualitativo e quantitativo del patrimonio.....</i>	<i>28</i>
<i>Criterio della destinazione economica</i>	<i>28</i>
<i>Il patrimonio netto nell'aspetto quantitativo</i>	<i>30</i>
IL REDDITO	31
<i>Il concetto di reddito.....</i>	<i>31</i>
<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	<i>31</i>
<i>Prelevamenti di utili nel corso dell'esercizio e nuovi apporti</i>	<i>31</i>
<i>Calcolo del reddito d'esercizio.....</i>	<i>33</i>
<i>Ricavi e costi.....</i>	<i>33</i>
<i>Patrimonio e reddito.....</i>	<i>35</i>
<i>Competenza economica</i>	<i>35</i>
LE SCRITTURE CONTABILI.....	36
LE RILEVAZIONI CONTABILI.....	37
<i>Una premessa</i>	<i>37</i>
<i>Scopi delle rilevazioni contabili.....</i>	<i>37</i>
<i>I documenti originari.....</i>	<i>38</i>
<i>Classificazione delle scritture.....</i>	<i>38</i>
SISTEMI E METODI.....	40
<i>Scritture elementari e scritture complesse.....</i>	<i>40</i>
<i>Il concetto di sistema</i>	<i>40</i>

<i>I metodi</i>	41
PARTITA DOPPIA - SISTEMA DEL REDDITO - SISTEMA DEL CAPITALE E DEL RISULTATO ECONOMICO	42
IL CONTO.....	43
<i>La partita doppia</i>	43
<i>Il conto</i>	43
<i>Conti sintetici e conti analitici</i>	44
<i>Prospetto del conto</i>	45
<i>Conti sinottici e conti descrittivi</i>	46
<i>Termini relativi al conto</i>	47
<i>Conti unilaterali, bilaterali, plurilaterali</i>	48
<i>Il libro mastro</i>	49
VARIAZIONI NUMERARIE E VARIAZIONI ECONOMICHE.....	50
<i>Premessa</i>	50
<i>Fatti esterni di gestione</i>	50
<i>Aspetto finanziario ed economico della gestione</i>	50
<i>Il sistema del reddito</i>	51
<i>Variazioni numerarie attive e passive</i>	52
<i>Variazioni economiche</i>	53
<i>Il capitale netto e le sue parti ideali</i>	56
<i>Crediti e debiti di finanziamento e di funzionamento</i>	57
<i>Ulteriori considerazioni</i>	61
REGOLE DI REGISTRAZIONE DEI CONTI.....	62
<i>Premessa</i>	62
<i>Il metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito</i>	62
<i>Aspetto numerario ed economico: alcuni esempi</i>	63
<i>Regole di registrazione nei conti con il metodo della partita doppia</i>	64
<i>rilevazioni contabili: i primi esempi</i>	65
VARIAZIONI FINANZIARIE E VARIAZIONI ECONOMICHE.....	67
<i>Il sistema del capitale e del risultato economico</i>	67
<i>Variazioni finanziarie e variazioni economiche</i>	68
<i>Conti finanziari e conti economici</i>	68
<i>Variazioni finanziarie e variazioni economiche</i>	69
LE SCRITTURE IN PARTITA DOPPIA: LE OPERAZIONI TIPICHE	72
COSTITUZIONE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE.....	73
<i>Premessa</i>	73
<i>L'apporto nell'impresa</i>	73
<i>Il libro giornale</i>	73
<i>L'articolo in partita doppia</i>	74
<i>Il piano dei conti</i>	76

<i>La costituzione dell'impresa</i>	78
<i>Il libro mastro</i>	79
SOSTENIMENTO DI SPESE DI COSTITUZIONE	87
<i>La costituzione dell'impresa</i>	87
<i>Sostenimento di spese di costituzione: variazioni finanziarie ed economiche</i>	87
<i>Costi capitalizzati</i>	88
<i>La scrittura in pd</i>	89
VERSAMENTO SU C/C BANCARIO. MUTUO PASSIVO	91
<i>Versamento su c/c bancario</i>	91
<i>Accensione mutuo passivo</i>	92
<i>Il conto banca</i>	93
ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI	94
<i>Premessa</i>	94
<i>Acquisto beni strumentali: aspetto finanziario ed economico</i>	94
<i>Iva su acquisti</i>	95
<i>Impianti ed attrezzature</i>	95
<i>Scrittura in pd</i>	96
<i>Momento di effettuazione della registrazione</i>	97
<i>debiti v/fornitori</i>	97
<i>Registro iva acquisti</i>	98
<i>Registrazione e pagamento delle fatture di acquisto</i>	98
<i>Libro mastro</i>	99
<i>Pagamento delle fatture di acquisto</i>	100
<i>Libro mastro</i>	101
ACQUISTO DI MERCI	102
<i>Acquisto di merci: aspetto finanziario ed economico</i>	102
<i>Merci c/acquisti</i>	103
<i>Scrittura in pd</i>	103
<i>Libro mastro</i>	104
<i>Pagamento fattura di acquisto</i>	104
ACQUISTO DI SERVIZI	106
<i>Premessa</i>	106
<i>Spese di trasporto</i>	106
<i>Fatture per consulenze</i>	108
<i>Erario c/ritenute</i>	112
<i>Rivalsa dei contributi</i>	112
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DI SALARI E STIPENDI	114
<i>Premessa</i>	114
<i>Retribuzione lorda e retribuzione netta</i>	114
<i>Liquidazione di salari e stipendi</i>	115
<i>Pagamento salari e stipendi</i>	117

<i>Personale c/retribuzioni</i>	118
<i>Contributi inps a carico dell'azienda</i>	119
<i>Contributi inail</i>	121
<i>Alcune precisazioni sui conti usati</i>	123
VENDITA DI MERCI E DI PRODOTTI. PRESTAZIONI DI SERVIZI	125
<i>Premessa</i>	125
<i>La vendita delle merci</i>	125
<i>Merchi c/vendite e prodotti c/vendite</i>	126
<i>Iva su vendita</i>	127
<i>Incasso fattura di vendita</i>	128
<i>Le prestazioni di servizi</i>	128
<i>Alcune osservazioni sulla registrazione delle fatture emesse</i>	129
PAGAMENTO DI DEBITI. RISCOSSIONE DI CREDITI	130
<i>Premessa</i>	130
<i>acquisto di merci</i>	130
<i>Vendita di merci</i>	131
<i>Riscossione di crediti verso clienti</i>	131
<i>Cambiali attive e ricevute bancarie</i>	132
<i>Pagamento fatture di acquisto</i>	133
<i>Effetti allo sconto</i>	135
<i>Effetti insoluti e protestati</i>	136
<i>Ricevute bancarie all'incasso</i>	137
<i>Sconti, ribassi, abbuoni, arrotondamenti</i>	138
<i>Incasso con assegni bancari e circolari</i>	140
REGOLAMENTO PERIODICO IVA. PAGAMENTO RITENUTE	141
<i>Premessa</i>	141
<i>Liquidazione periodica IVA</i>	141
<i>Periodicita' della liquidazione iva</i>	142
<i>Liquidazione iva: scrittura in pd</i>	142
<i>Scadenze versamento iva</i>	146
<i>Acconto iva</i>	146
<i>Versamento ritenute d'acconto</i>	147
RESI SU ACQUISTI E RESI SU VENDITE	149
<i>Premessa</i>	149
<i>Resi su acquisti</i>	149
<i>Resi su vendite</i>	151
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	154
<i>Premessa</i>	154
<i>Fitti passivi</i>	154
<i>Interessi su c/c bancario</i>	155
<i>Interesse su mutuo passivo</i>	156

<i>Pagamento imposte e tasse</i>	157
<i>Fatture di acquisto con iva indetraibile</i>	158
LE OPERAZIONI STRAORDINARIE E LE OPERAZIONI EXTRAGESTIONE	159
LE OPERAZIONI STRAORDINARIE. LA CORREZIONE DI ERRORI	160
<i>Premessa</i>	160
<i>Operazioni straordinarie</i>	160
<i>Le sopravvenienze</i>	160
<i>Insussistenze</i>	161
<i>Errori di registrazione</i>	162
<i>Plusvalenze e minusvalenze</i>	164
LE OPERAZIONI EXTRAGESTIONE.....	165
<i>Nozione di operazioni extragestione</i>	165
<i>Scritture in pd</i>	165
LE SCRITTURE DI CHIUSURA	167
LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO: ASPETTI GENERALI.....	168
<i>Scritture di chiusura</i>	168
<i>Le scritture di assestamento</i>	169
<i>Manifestazione finanziaria e manifestazione economica</i>	169
<i>Manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla manifestazione economica</i>	169
<i>Manifestazione finanziaria posticipata rispetto alla manifestazione economica</i>	170
<i>Classificazione delle scritture di chiusura</i>	170
FATTURE DA EMETTERE E FATTURE DA RICEVERE	173
<i>Scritture di integrazione</i>	173
<i>Fatture da emettere</i>	173
<i>Fatture da ricevere</i>	176
<i>Resi su acquisti e resi su vendite</i>	177
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE	178
<i>Fondo di liquidazione del personale</i>	178
<i>La tassazione del tfr</i>	178
<i>Accantonamento al fondo tfr</i>	181
<i>Cessazione del rapporto di lavoro</i>	183
<i>TFR destinato ad un fondo di previdenza complementare</i>	184
INTERESSI ATTIVI E PASSIVI.....	186
<i>Premessa</i>	186
<i>Interessi attivi bancari e postali</i>	186
<i>Interessi passivi bancari e postali</i>	189
<i>Altre operazioni che generano interessi</i>	189
RATEI ATTIVI E PASSIVI.....	191
<i>Premessa</i>	191
<i>Manifestazione finanziaria posticipata rispetto alla manifestazione economica</i>	191

<i>Ratei attivi e passivi</i>	192
<i>Ratei passivi</i>	192
<i>Ratei attivi</i>	194
ACCANTONAMENTO IMPOSTE.....	196
<i>Premessa</i>	196
<i>Imposte sul reddito</i>	196
<i>Acconti e saldo d'imposta</i>	199
<i>Scritture in pd</i>	200
<i>Irap e ired</i>	203
ACCANTONAMENTO A FONDO IMPOSTE DIFFERITE.....	206
<i>Criteri di valutazione civilistici e fiscali</i>	206
<i>Reddito contabile e reddito fiscale. Differenze permanenti e differenze temporanee</i>	206
<i>Scrittura in pd</i>	208
RIMANENZE DI MAGAZZINO.....	210
<i>Scritture per la determinazione delle competenze</i>	210
<i>Manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla manifestazione economica</i>	210
<i>Rimanenze di magazzino</i>	211
<i>Scrittura in pd</i>	212
<i>Valore delle rimanenze finali</i>	214
RISCONTI ATTIVI E PASSIVI.....	216
<i>Premessa</i>	216
<i>Manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla manifestazione economica</i>	216
<i>Risconti attivi e passivi</i>	217
<i>Risconti attivi: scrittura in pd</i>	218
<i>Risconto passivo: scrittura in pd</i>	219
COSTI E RICAVI ANTICIPATI.....	221
<i>Premessa</i>	221
<i>Costi e ricavi anticipati</i>	221
<i>Scrittura in pd</i>	221
<i>Alcune precisazioni</i>	222
<i>Differenze tra ratei, risconti, costi e ricavi anticipati</i>	222
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE.....	224
<i>Premessa</i>	224
<i>Crediti per Imposte anticipate</i>	225
AMMORTAMENTI.....	227
<i>Premessa</i>	227
<i>Costi pluriennali e ammortamento</i>	227
<i>Ammortamento: procedimento diretto ed indiretto</i>	228
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali: scritture in pd</i>	231
<i>Determinazione della quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	232
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali: scritture in pd</i>	233

<i>Determinazione della quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	234
<i>I terreni</i>	235
ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI	236
<i>Premessa</i>	236
<i>Fondo contenzioso civile</i>	236
<i>I fondi rischi</i>	237
<i>I fondi di svalutazione</i>	238
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	238
<i>Stralcio crediti inesigibili</i>	239
<i>Prima di procedere alle scritture di epilogo</i>	241
LE SCRITTURE DI EPILOGO	244
<i>Premessa</i>	244
<i>Situazione contabile e bilancio di verifica</i>	244
<i>Controlli da effettuare prima di redigere le scritture di epilogo</i>	246
<i>Le scritture di epilogo</i>	247
LE SCRITTURE DI CHIUSURA IN SENSO STRETTO	252
<i>Conti interessati alla chiusura in senso stretto</i>	252
<i>Situazione contabile</i>	252
<i>Scritture di chiusura in senso stretto</i>	253
CENNI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	258
<i>Premessa</i>	258
<i>Scopi del bilancio d'esercizio</i>	258
<i>Bilancio d'esercizio: strumento informativo</i>	258
<i>Documenti di cui e' formato il bilancio</i>	258
<i>Stato patrimoniale e conto economico</i>	259
RIAPERTURA DEI CONTI - DESTINAZIONE DEL REDDITO - ALTRE SCRITTURE D'ESERCIZIO - SISTEMI SUPPLEMENTARI	267
RIAPERTURA DEI CONTI	268
<i>Conti interessati dalla riapertura</i>	268
<i>Scrittura in pd</i>	268
<i>Rimanenze di merci e rimanenze contabili</i>	274
<i>Rimanenze di magazzino: scritture in pd</i>	274
<i>Rimanenze contabili: scritture in pd</i>	276
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	278
<i>Ratei attivi e passivi</i>	278
SCRITTURE DI DESTINAZIONE DEL REDDITO	281
<i>Destinazione dell'utile e copertura della perdita</i>	281
<i>Azienda individuale: scrittura in pd</i>	281
<i>Società: scrittura in pd</i>	284
VENDITA DI IMMOBILIZZAZIONI	288
<i>Premessa</i>	288

<i>Plusvalenze e minusvalenze</i>	288
<i>Vendita di immobilizzazioni immateriali: scrittura in pd</i>	289
<i>Vendita immobilizzazioni materiali: scrittura in pd</i>	291
I SISTEMI SUPPLEMENTARI.....	294
<i>Premessa</i>	294
<i>I sistemi minori</i>	294
<i>I conti d'ordine</i>	295
<i>Scritture in pd</i>	295

TAVOLA 1 – SCHEMA DELLA GESTIONE DI UN’IMPRESA INDUSTRIALE	18
TAVOLA 2 – FATTI INTERNI E FATTI ESTERNI DI GESTIONE	19
TAVOLA 3 – ASPETTO FINANZIARIO ED ECONOMICO DELLA GESTIONE	20
TAVOLA 4 – ENTRATE ED USCITE FINANZIARIE. COSTI E RICAVI	22
TAVOLA 5 – SUSSEGUIRSI DELLE OPERAZIONI NELLA GESTIONE DELL’IMPRESA	25
TAVOLA 6 – ASPETTO NUMERARIO ED ECONOMICO DELLA GESTIONE	51
TAVOLA 7 – VARIAZIONI NUMERARIE ATTIVE E PASSIVE	52
TAVOLA 8 – VARIAZIONI ECONOMICHE	55
TAVOLA 9 – VARIAZIONI FINANZIARIE E VARIAZIONI ECONOMICHE	59
TAVOLA 10 – REGOLE DI REGISTRAZIONE NEI CONTI CON IL METODO DELLA PARTITA DOPPIA	64
TAVOLA 11 – CONTI FINANZIARI E CONTI ECONOMICI	69
TAVOLA 12 – SISTEMA DEL CAPITALE E DEL RISULTATO ECONOMICO	71
ALLEGATO 1 – PIANO DEI CONTI DI UN’AZIENDA MERCANTILE INDIVIDUALE	81
TAVOLA 13 – ESEMPIO FATTURA EMESSA DA UN PROFESSIONISTA	110
TAVOLA 14 – CLASSIFICAZIONE DELLE SCRITTURE DI CHIUSURA	172
TAVOLA 15 – RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	188
TAVOLA 16 – IMPOSTE SUL REDDITO	198
TAVOLA 17 – IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	226

3° edizione

luglio 2018

NOZIONI FONDAMENTALI

1 L'IMPRESA

PREMESSA

Questo manuale, dal titolo "**La partita doppia**", ha come finalità quella di far acquisire la piena conoscenza del metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico. Quest'ultimo è il sistema normalmente utilizzato nella contabilità della generalità delle aziende.

Questa prima parte ci introdurrà nella conoscenza di alcune **nozioni fondamentali** necessarie per un'agevole comprensione delle successive parti del testo.

In questo primo capitolo inizieremo con l'introdurre il concetto di **impresa**.

COS'E' UN'IMPRESA?

Per rispondere a questa domanda immaginiamo un'azienda vera e propria, ad esempio la Barilla S.p.A.

La Barilla S.p.A. è senz'altro un **insieme di beni**: capannoni dove si producono pasta e prodotti dolciari, magazzini dove vengono stoccati i beni in attesa di essere venduti, impianti e macchinari usati per la produzione, furgoni impiegati per il trasporto, ma anche uffici dove si svolge l'attività amministrativa, computers usati per la tenuta della contabilità, fotocopiatrici, fax, scrivanie e così via.

La Barilla S.p.A. è anche un **insieme di persone** che prestano la propria opera a favore dell'azienda: operai, magazzinieri, rappresentanti, capi reparto, contabili, dirigenti, amministratori, ecc..

Quindi possiamo affermare che l'impresa è un **insieme di beni e di persone** che sono tra loro coordinati al fine di raggiungere gli obiettivi aziendali: un certo volume di produzione, un certo livello di vendite e una determinata entità di profitti.

In questo caso stiamo guardando la nostra azienda, la Barilla S.p.A., sotto un **profilo statico**, cioè stiamo guardando le cose che compongono l'impresa.

Spesso, quando si parla di un'impresa intesa come un insieme di beni e di persone, si usa l'espressione **azienda**.

Il Codice Civile definisce l'**azienda** all'art.2555 come il "**complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa**".

Ma la Barilla S.p.A. non è solo un insieme di beni e di persone, è anche qualcosa di diverso e di più, cioè un **insieme di azioni**, di fatti, di attività intraprese: ordini inviati ai fornitori per le materie prime necessarie ai processi produttivi, ordini ricevuti dai clienti per la vendita dei propri prodotti, contatti con potenziali fornitori e con potenziali clienti, azioni di marketing intraprese, pagamenti e riscossioni di fatture, pagamento di imposte e tante altre operazioni.

In questo caso stiamo guardando la nostra azienda, la Barilla S.p.A., sotto un **profilo dinamico**, cioè stiamo guardando le azioni intraprese dall'azienda.

Spesso, quando si parla di un'azienda intesa come un insieme di azioni intraprese, si usa l'espressione **impresa**.

Il Codice Civile non contiene la definizione di impresa bensì quella di imprenditore.

Secondo l'art.2082 per **imprenditore** si intende colui **"che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi"**.

Le considerazioni sin qui fatte valgono per tutte le imprese:

- per la grande impresa come la Barilla S.p.A., ma anche per la piccola o piccolissima impresa, quale è, ad esempio, il negoziante sotto casa;
- per l'azienda industriale che produce pasta, dolci, mobili, computers o impianti industriali; per l'azienda mercantile che compra merci per rivenderle così come sono e per le imprese di servizi come quelle di pulizia, di consulenza e così via.

Nonostante queste indicazioni di massima, spesso, i termini **"azienda"** e **"impresa"** sono usati in modo indifferente.

IL FINE DELL'AZIENDA

Abbiamo affermato che l'impresa è un **insieme di beni e di persone** che sono tra loro coordinati al fine di raggiungere gli **obiettivi** aziendali. Soffermiamoci ora su questi obiettivi e parliamo di quello che è il **fine** o lo **scopo** di un'impresa.

In base allo scopo che l'**azienda** ha, distinguiamo le aziende in:

- **aziende di erogazione;**
- **aziende di produzione.**

Le **aziende di erogazione** sono quelle che hanno come scopo il **diretto soddisfacimento dei bisogni** dei soggetti che le compongono.

Le aziende di erogazione sono, ad esempio, le famiglie, lo Stato, le Regioni, i Comuni, le associazioni, le corporazioni, le fondazioni.

Facciamo l'esempio della **famiglia**. Scopo della famiglia è quello di soddisfare i bisogni materiali (cibo, vestiario, abitazione, ecc..) e morali (educazione, istruzione, ecc..) dei suoi membri.

La famiglia può produrre al suo interno i beni e servizi di cui necessita (come avveniva soprattutto in passato) o può procurarsi tali beni e servizi all'esterno impiegando le somme di denaro ottenute dal proprio lavoro, da rendite, ecc..

Le **aziende di produzione** sono quelle che hanno come scopo il **lucro**. Queste aziende vendono i propri prodotti o servizi sul mercato: in questo modo **soddisfano indirettamente** i bisogni dei soggetti.

Ad esempio, la Barilla, la FIAT, la Rinascente, la Banca Apulia sono tutte aziende di produzione. Attenzione, infatti, a non confondere le **aziende di produzione** con le aziende industriali, cioè quelle che producono dei beni attraverso un processo di trasformazione delle materie prime.

Aziende di produzione sono tutte quelle che hanno come scopo il conseguimento di un **lucro**.

Le **aziende di erogazione** sono dette sempre ed esclusivamente **aziende**.

Le **aziende di produzione** sono chiamate indifferentemente **aziende** o **imprese**.

Alle aziende di produzione e a quelle di erogazione si affiancano le **aziende composte**.

Esse sono aziende che presentano al tempo stesso sia i caratteri delle aziende di erogazione che di quelle di produzione, quindi destinano parte della produzione di beni e servizi al soddisfacimento dei bisogni dei membri dell'azienda e parte alla vendita sul mercato. Un esempio di azienda composta è la *piccola impresa agricola a conduzione familiare*.

Una categoria particolare di aziende è rappresentata dalla **aziende non profit**. Si tratta di aziende che non hanno né gli scopi delle aziende di produzione, né quelli delle aziende di erogazione. Esse non hanno come scopo il conseguimento di un profitto, ma neppure il soddisfacimento dei bisogni dei propri membri. Queste aziende hanno scopi sociali, assistenziali, culturali, ecc... Per questo esse vanno a soddisfare i bisogni di soggetti esterni, ma al tempo stesso devono operare in condizioni di equilibrio economico (cioè i ricavi devono essere pari o superiori ai costi) così come accade per le aziende di produzione.

AZIENDE DI PRODUZIONE DIRETTA E INDIRETTA

Come si è detto si chiamano **aziende di produzione** tutte quelle aziende che hanno come scopo il conseguimento di un lucro.

Le aziende di produzione, a loro volta, si dividono in **aziende di produzione diretta** e **aziende di produzione indiretta**.

Sono **aziende di produzione diretta** quelle che producono materialmente beni e servizi.

Le **aziende di produzione diretta** possono essere:

- **aziende agrarie** che producono beni attraverso la coltivazione della terra, l'allevamento del bestiame, la coltura dei boschi (in quest'ultimo caso si parla di silvicoltura);
- **aziende estrattive** che producono minerali, metalli e altri materiali attraverso l'estrazione dal sottosuolo e i successivi processi di trasformazione;
- **aziende industriali** che producono beni attraverso la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti (*aziende meccaniche, chimiche, alimentari, tessili, ecc.*);
- **aziende edili e di costruzione** che producono *edifici, capannoni, ospedali, strade, ponti, ecc.*
- **aziende di servizi** che producono servizi come *trasporti, consulenze, spettacoli, ecc.*

Sono **aziende di produzione indiretta** quelle che non producono materialmente beni e servizi, ma realizzano un processo di trasformazione economica in modo da **aumentare l'utilità di beni già esistenti** e di favorirne lo scambio.

Le **aziende di produzione indiretta** possono essere:

- **aziende mercantili** che acquistano beni per poi rivenderli;
- **aziende bancarie** che raccolgono il risparmio dai risparmiatori e lo prestano alle aziende al fine di favorire gli investimenti;
- **aziende assicuratrici** che rendono meno rischiosa l'attività economica dei soggetti assicurati limitando gli effetti negativi derivanti da eventi dannosi.

Il nostro manuale si occuperà della **contabilità** delle sole **aziende di produzione**. La partita doppia è, infatti, il metodo con il quale è tenuta la contabilità di tali imprese.

Nelle aziende di erogazione la contabilità è tenuta con regole diverse.